



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA

N. 82

DI DATA 02/11/2023

Oggetto: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU (CUP G51C22000750006). AFFIDAMENTO ALLA DITTA MAGGIOLI SPA SERVIZIO DI MIGRAZIONE AL CLOUD APPLICATIVI DIVERSI (CIG ZEE3D0B1AD)

Assunta da:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Feller dott.ssa Lucia

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



**OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2
“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO
2022)” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU
(CUP G51C22000750006). AFFIDAMENTO ALLA DITTA MAGGIOLI SPA
SERVIZIO DI MIGRAZIONE AL CLOUD APPLICATIVO DEMOS EVO (CIG
ZEE3D0B1AD)**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premessa

In data 13 luglio 2021, in seguito alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia;

Con il decreto-legge del 31 maggio 2021 nr. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 nr. 108 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», sono state definite la strategia e il sistema di governance nazionali per l’attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale per gli investimenti complementari; il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018.

Con il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 è stata disposta l’assegnazione delle risorse finanziarie per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Il PNRR contiene misure e finanziamenti per il sostegno della ripresa economica e per lo sviluppo sostenibile del Paese dopo la pandemia. In particolare:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) contiene un pacchetto coerente di riforme strutturali e di investimenti per il periodo 2021-2026. I progetti di investimento sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni:
 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e ricerca;
 5. Coesione e inclusione;
 6. Salute e Resilienza.
- All’interno delle suddette missioni è previsto un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell’organizzazione interna agli interventi sociali; che le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi.
- Le amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR anche attraverso la diretta

titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori) e la loro concreta realizzazione, assumendo in tal caso la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi; in tale ipotesi gli enti territoriali:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR;
- devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Tra gli obiettivi della Missione 1 (“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”) rientrano in particolare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e il rafforzamento delle competenze digitali, per il quale il Piano prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT, con l’obiettivo di portare le pubbliche amministrazioni locali alla migrazione verso ambienti Cloud certificati; gli interventi finanziabili consistono nell’implementazione di un Piano di migrazione al Cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’amministrazione;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 85/2022-PNRR del 22/07/2022 di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” comuni (Luglio 2022);

Dato atto che l’importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori è individuato, ai sensi dell’art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:

- delle modalità di Migrazione al Cloud;
- della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.

Dato atto che la classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021.

Dato atto che il finanziamento, nella misura dell’importo forfettario, sarà erogato in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all’art. 13 dell’Avviso.

Dato atto che in data 26/07/2022 il Comune di Castel Ivano ha inoltrato, mediante la piattaforma “PA digitale 2026” la candidatura n° 40217 all’Avviso pubblico “Misura 1.2. “Abilitazione al cloud per le PA Locali ” Comuni Luglio 2022– M1C1 PNRR finanziato dall’Unione Europea -NextGenerationEU, richiesta per n. 13 servizi da migrare di cui uno in modalità “A – Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT” e 12 servizi in modalità “B – aggiornamento in sicurezza di applicazioni Cloud”, per un importo complessivo richiesto di Euro 75.180,00.

In tale ambito il Comune di Castel Ivano ha presentato la propria candidatura a valere sull’Avviso pubblico “Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)’ - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU”;

Nella domanda di partecipazione sono stati elencati 13 servizi, di cui 7 relativi al Servizio Demografico, che utilizza l'applicativo J-DEMOS fornito dalla ditta Maggioli spa, come di seguito elencati:

	Servizi oggetto di migrazione	Modalità di migrazione	Applicativo
1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	DEMOS EVO
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	DEMOS EVO
3	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	DEMOS EVO
4	DEMOGRAFICI - CIMITERI	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	CIM EVO
5	DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	DEMOS EVO
6	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	DEMOS EVO
7	STATISTICA	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	DEMOS EVO

Con decreto nr. 85 - 1/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il finanziamento degli interventi, nei quali rientra anche il Comune di Castel Ivano per l'importo di € 75.180,00;

Rilevato che in data 5 ottobre 2022, al prot. 13065 veniva notificata da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'ammissione della candidatura n. 40217 relativa all'Avviso sopra specificato e, a seguito di tale comunicazione, veniva caricato a sistema il CUP G51C22000750006 assegnato al progetto medesimo.

Dato atto che in riferimento al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 85 - 1/2022 - PNRR, come comunicato al prot. n. 16440 dd. 14.12.2022, veniva approvato l'elenco delle istanze a valere su "Avviso Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni (Luglio 2022)" ed assegnato al Comune di Castel Ivano il finanziamento di Euro 75.180,00, per l'affido dell'incarico riferito all'attuazione della Misura medesima.

Al fine della liquidazione del finanziamento assegnato è necessario avviare il progetto (contrattualizzare il rapporto con il fornitore) entro il termine fissato dal decreto di assegnazione, inizialmente fissato l'11.09.2023, e concludere la realizzazione delle attività entro il 04.12.2024;

E' stato richiesto in data 16.08.2023 sul portale PAdigitale2026 di posticipare la data di scadenza di 30 gg, e successivamente di ulteriori trenta giorni; la contrattualizzazione con i fornitori deve avvenire entro il 09.11.2023;

Allo stato attuale il Comune opera attraverso la piattaforma Socr@web fornita da MAGGIOLI S.p.A. con utilizzo dei software applicativi J-DEMOS (servizi demografici), con un costo annuale di assistenza sistematica di € 2.033,00 Iva esclusa, per un importo totale di € 2.480,26;

Il finanziamento ottenuto consente la migrazione "in cloud" dell'applicativo J-DEMOS della piattaforma tecnologica Socr@web adottata dal Comune per la gestione dei programmi in uso presso il servizio demografico, consentendo di aumentare ulteriormente la tutela che la salvaguardia dei dati nel loro insieme, gli aggiornamenti, i backup incrementali e tutte le attività di disaster recovery. Di fatto si tratta di un'importazione massiva su una nuova soluzione tecnologica denominata Demos Evo che dispone di nuove funzionalità e integrazioni. Per questo

sono previste giornate formative e di assistenza per tutto il personale amministrativo-gestionale nel rispetto di un cronoprogramma che sarà definito e concordato con la struttura comunale;

Demos Evo, in linea con quanto previsto per le Pubbliche Amministrazioni sia nel Piano Triennale dell'Informatica che nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è una soluzione orientata al cloud delle Pubbliche Amministrazioni in modalità Software as a Service, in quanto la soluzione è qualificata da AGID e pubblicata nel Cloud Marketplace. La modalità di erogazione del servizio SaaS delle suite include, oltre all'erogazione delle funzionalità software, anche la fornitura di tutti i servizi necessari alla piena fruizione da parte del cliente. Il modello proposto evidenzia come la transizione al SaaS deleghi la gestione e la responsabilità dal cliente (il Comune titolare del dato) al fornitore di servizi cloud con un evidente beneficio in termini di efficienza e efficacia dell'organizzazione. L'ente è quindi sollevato da tutti i problemi di sicurezza, ridondanza dell'architettura, controllo degli accessi fisici e remoti, amministrazione, manutenzione, backup e recovery dei sistemi fisici. Può inoltre scalare risorse hardware e software in funzione delle proprie specifiche esigenze;

Il passaggio alla nuova soluzione tecnologica è quindi legato a un pacchetto di servizi comprensivo delle seguenti attività:

- attività tecniche per l'attivazione dell'ambiente applicativo per il funzionamento in cloud che deve essere utilizzato tramite web browser;
- attività di project management, assessment e documentazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR;
- attività di formazione sulle nuove interfacce di Sicraweb Evo, con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità ed efficacia agli utenti anche in relazione alle modifiche apportate sia a livello di interfaccia che di logiche applicative rispetto alla precedente soluzione Sicr@web.

La migrazione in oggetto è relativa ad applicativi in dotazione al Comune di Castel Ivano forniti dalla ditta Maggioli S.p.A. con propri applicativi esclusivi, per tale ragione risulta funzionale, sia sotto il profilo organizzativo del lavoro sia al fine del raggiungimento degli obiettivi per l'ottenimento del finanziamento PNRR, l'assegnazione alla medesima ditta del servizio di attivazione della nuova piattaforma tecnologica in modalità cloud;

Allo scopo è stata formulata apposita offerta da Maggioli spa, pervenuta al protocollo comunale in data 11.04.2023 al nr. 4844 e successivamente integrata come da offerta definitiva pervenuta a protocollo in data 17.10.2023 al nr. 13188;

Con l'offerta citata Maggioli spa si impegna ad effettuare la migrazione in cloud alla nuova soluzione Demos Evo in modalità SaaS di 7 servizi afferenti ai programmi in uso al Servizio demografico

Vista al riguardo la normativa provinciale vigente in materia, con particolare riferimento alla L.P. 19.07.1990 nr. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia di Trento" e alla L.P. 09.03.2016 nr. 2;

Richiamata altresì la L.P. 8 agosto 2023, n. 9 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025 pubblicata sul Numero Straordinario nr. 2 al B.U. n. 31 del 8 agosto 2023 e entrata in vigore il 27 maggio 2023, che prevede fra l'altro, in adeguamento alla disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. nr. 36/2023);

Atteso che tale norma prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

Dato atto che in riferimento alla conclusione di contratti di acquisto di beni e servizi l'art 21 comma 4 della Lp 23/1990 testualmente recita "Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b

bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del contratto in parola direttamente con la ditta Maggioli spa, trattandosi di un importo pari ad € 13.840,00 più IVA al 22%, oltre a tre giornate formative del costo ciascuna pari ad € 620,00 oltre ad IVA al 22%, pertanto inferiore alla soglia prevista dalla normativa statale;

Atteso che, in materia di acquisizione di beni, di servizi e di prestazioni la normativa di riferimento è quella disposta dalla L.P. n° 23/1990 e s.m. ed il suo regolamento di attuazione, dal D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e dal relativo regolamento di attuazione, nonché dalla normativa contenuta nell'art. 1 del D.L. 06/07/2012 n. 95 (c.d. “spending review”), convertito con modifiche in Legge 07.08.2012 n° 135 e s.m.;

Visto che, ai sensi del comma 502 della Legge 208 di data 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico viene meno per importi inferiori ai 5.000 euro (modifica all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come ulteriormente modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 30.12.2018, n. 145);

Visto e richiamato il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della L.P. n 23/1990 e ss.mm.ii., in base al quale rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 Euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP;

Accertato che è presente sul Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) all'interno del bando di abilitazione di riferimento “Servizi informatici e di comunicazione” la categoria merceologica “Servizi applicativi_CPV72000000-5”, all'interno della quale la ditta MAGGIOLI S.p.A. ha pubblicato nel catalogo servizi il metaprodotto “Y36CLOUD”, i cui termini e contenuti sono stati dettagliati nella nota esplicativa presa in carico al protocollo generale in data 17.10.2023 sub nr. 13188, al costo di € 13.840,00 oltre ad Iva al 22%, di cui € 8.800,00 oltre ad IVA per costo di attivazione Sicraweb Evo ed € 5.040,00 più IVA per canone Saas Sicraweb Evo 1^a annualità, per un costo complessivo di € 13.840,00, ed il metaprodotto “assionsite1” relativo a tre giornate di formazione sulla nuova piattaforma al costo di € 620,00 più IVA cad. e quindi € 1.860,00 più IVA totali;

Quantificata pertanto la spesa complessiva in € 15.700,00 più Iva e quindi € 19.154,00 totali la spesa a carico dell'ente;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di disporre che l'assegnazione del servizio di attivazione della nuova piattaforma tecnologica “in cloud” denominata Sicraweb Evo avvenga a trattativa privata, ai sensi dell'articolo 21 co. 4 L.P. nr. 23/1990 come modificato dalla L.P. nr. 4/2023, mediante ordine diretto di acquisto (OdA) alla ditta MAGGIOLI S.p.A. con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) via del Carpino 8 P. Iva 02066400405;

Accertato che la presente determinazione vale quale provvedimento a contrarre ai sensi dell'art. 13 della L.P. 23/1990 e ss.mm.ii., in quanto indica il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente;

Effettuate le verifiche di regolarità sulla ditta Maggioli spa, tutte con esito positivo/favorevole;

Dato atto in particolare che:

- Il fine che si intende perseguire con il contratto è la migrazione “in cloud” dell'applicativo J-DEMOS della piattaforma tecnologica di Sicr@web adottata dal Comune per la gestione degli applicativi dei servizi demografici;

- Il finanziamento del progetto rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022” per un importo complessivo di euro 75.180,00 IVA inclusa, come risulta dal decreto nr. 85 - 1/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU;
- La modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto sul mercato elettronico MePat mediante Ordine diretto di Acquisto (OdA) all’interno del bando di abilitazione di riferimento “Servizi informatici e di comunicazione” nella categoria merceologica “Servizi applicativi_CPV72000000-5”;
- Termine di esecuzione delle attività: 04.12.2024;
- CIG: ZEE3D0B1AD
- CUP: G51C22000750006
- La ditta incaricata prende atto che l’intervento oggetto di progettazione è finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e in particolare rientra negli investimenti definiti alla Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022”, e si impegna al rispetto di tutte le norme e degli obblighi derivanti dalla specifica disciplina dettata per il PNRR nonché degli obblighi specifici per l’attuazione dell’investimento in oggetto, compreso il principio Do No Significant Harm (DNSH), non arrecando alcun danno significativo all’ambiente; con particolare riferimento al principio del DNSH, Maggioli S.p.A. garantisce l’erogazione del servizio attraverso data center che, oltre a essere qualificati nel marketplace Agid, sono anche “DNSH compliant” in quanto iscritti al Codice di Condotta Europeo sull’efficientamento energetico dei Data Center (Data Centres Code of Conduct). La soluzione Maggioli non è strettamente legata a un singolo Cloud Service Provider bensì, in relazione alle opportunità concesse dal mercato per una migliore efficienza, efficacia e sfruttamento delle risorse cloud, sarà individuata l’infrastruttura più idonea da utilizzare in ambito private cloud (Data Center Maggioli, DATA4 di Milano) oppure public cloud (Google, Microsoft o AWS);
- La liquidazione alla ditta incaricata dell’importo pattuito tramite bonifico bancario su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico previa emissione di fattura elettronica con imputazione e riferimento al presente impegno e riportante il relativo codice CIG vistata dal funzionario incaricato che attesti la regolarità della fornitura;
- La ditta incaricata, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13.08.2010 nr. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso entro 7 giorni. La ditta si obbliga a inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti a qualsiasi titolo interessati ai lavori oggetto del presente contratto un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge nr. 136/2010, pena la nullità degli stessi contratti;
- In applicazione dell’art. 2 co. 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta ivi previsti e quelli contenuti nel “Codice di comportamento dei dipendenti” approvato con deliberazione della Giunta comunale di Castel Ivano nr. 274 di data 28.12.2022 si estendono anche ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell’Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto;
- Il contratto con la ditta incaricata, si intende validamente perfezionato al momento in cui l’ordine di acquisto firmato digitalmente è caricato nel sistema MePat;

Richiamata inoltre la nota prot. 11247 del 05.09.2023 con cui è stata richiesta alla ditta Maggioli spa:

- la dichiarazione DNSH con l’indicazione di quale standard viene soddisfatto;
- la dichiarazione di parità di genere

Vista la documentazione in risposta alla nota citata, acquisita al prot. 11365 del 06.09.2023;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2;

Visti gli atti di programmazione dell'attività dell'Ente, come risultanti da:

- Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 del 14.02.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.)";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 27.02.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del documento unico di programmazione, dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.) rettifica della propria deliberazione n 8 del 14.02.2023";
- Deliberazione della giunta comunale n. 80 dd. 15.03.2023 con la quale sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo – parte finanziaria - per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

Attesa la propria competenza;

D E T E R M I N A

1. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa, che l'assegnazione del servizio di migrazione al cloud degli applicativi in dotazione agli uffici comunali DEMOS EVO, avvenga a trattativa privata ai sensi dell'articolo 21 co. 4 L.P. nr. 23/1990 come modificato dalla L.P. nr. 4/2023, mediante ordine diretto di acquisto (OdA) alla ditta MAGGIOLI S.p.A. per i seguenti metaprodotti pubblicati nel catalogo servizi del mercato elettronico MEPAT:
 - "Y36CLOUD" (con condizioni e termini specificamente dettagliati nella documentazione esplicativa nr. 13188/prot. di data 17.10.2023), al costo di € 13.840,00 soggetto Iva 22% e quindi € 16.884,80 totali, di cui 8.800,00 più Iva al 22% per installazione e 5.040,00 00 più Iva al 22% per canone assistenza primo anno;
 - "assionsite1" relativo a tre giornate di formazione sulla nuova piattaforma al costo di € 620,00 più IVA cad. e quindi € 1.860,00 più IVA totali
2. di dare atto che l'investimento in oggetto, individuato con CIG ZEE3D0B1AD/ CUP G51C22000750006, rientra nel PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" finanziato dall'Unione Europea-NextgenerationEU;
3. di dare atto che l'incarico di cui al punto 1 è conferito con le seguenti clausole essenziali:
 - Termine di esecuzione delle attività: 04.12.2024;
 - La ditta incaricata prende atto che l'intervento oggetto di progettazione è finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e in particolare rientra negli investimenti definiti alla Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni Luglio 2022", e si impegna al rispetto di tutte le norme e degli obblighi derivanti dalla specifica disciplina dettata per il PNRR nonché degli obblighi specifici per l'attuazione dell'investimento in oggetto;
 - La ditta incaricata si impegna in particolare al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH), non arrecando alcun danno significativo all'ambiente, con riferimento al quale garantisce l'erogazione del servizio attraverso data center che, oltre a essere qualificati nel marketplace Agid, sono anche "DNSH compliant" in quanto iscritti al Codice di Condotta Europeo sull'efficientamento energetico dei Data Center (Data Centres Code of Conduct). La soluzione Maggioli non è strettamente legata a un singolo Cloud Service Provider bensì, in

relazione alle opportunità concesse dal mercato per una migliore efficienza, efficacia e sfruttamento delle risorse cloud, sarà individuata l'infrastruttura più idonea da utilizzare in ambito private cloud (Data Center Maggioli, DATA4 di Milano) oppure public cloud (Google, Microsoft o AWS);

- La liquidazione alla ditta incaricata dell'importo pattuito tramite bonifico bancario su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico previa emissione di fattura elettronica con imputazione e riferimento al presente impegno e riportante il relativo codice CIG vistata dal funzionario incaricato che attesti la regolarità della fornitura;
 - La ditta incaricata, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13.08.2010 nr. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso entro 7 giorni. La ditta si obbliga a inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti a qualsiasi titolo interessati ai lavori oggetto del presente contratto un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge nr. 136/2010, pena la nullità degli stessi contratti;
 - In applicazione dell'art. 2 co. 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta ivi previsti e quelli contenuti nel "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta comunale di Castel Ivano nr. 274 di data 28.12.2022 si estendono anche ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto;
 - Il contratto con la ditta incaricata si intende validamente perfezionato nel momento in cui l'ordine di acquisto firmato digitalmente è caricato nel sistema MePat;
4. di accertare l'importo di € 75.180,00 quale quota parte del contributo assegnato con decreto nr. 85 - 1/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a totale finanziamento dell'Investimento 1.2 M1C1 del PNRR al capitolo 1800/400 piano finanziario 2.01.01.01.001 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
5. di impegnare l'onere derivante dal presente provvedimento:
- nella somma di € 15.700,00 più Iva 22% per totali € 19.154,00, alla missione 1 programma 8 titolo 1 macroaggregato 3, capitolo 108400 piano finanziario 1.03.02.19.999 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
6. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dal presente provvedimento è esigibile entro il 31.12.2023;
7. di dare atto che l'eccedenza del contributo di cui al punto n. 2 del presente dispositivo confluirà nei vincoli dell'avanzo di amministrazione e che lo stesso potrà essere applicato con le modalità previste dal testo unico e dai vigenti principi contabili previa approvazione del rendiconto di gestione;
8. di autorizzare fin da ora il servizio finanziario alla re-imputazione parziale e/o totale (sia per la parte entrata che per la parte spesa) in base al momento di rendicontazione della spesa in modalità "lump sum".
9. di dare atto che la società affidataria del servizio in oggetto viene ad assumere la figura di responsabile esterno del trattamento dati ed è tenuta ad assolvere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).
10. di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, nonché dalla circolare del M.E.F. di data 10 febbraio 2022, n. 9.

11. di dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui alla l. 136/2010 si subordina, a pena di nullità assoluta, il perfezionamento del contratto all'assunzione da parte dei fornitori contraenti degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; il mancato adempimento costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.; il codice CIG assegnato è ZEE3D0B1AD;
12. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:
- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, è ammesso il ricorso sub. a) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. b).